

PROVINCIA di FIRENZE



Prot Nr. 0195534/2012  
14/05/2012  
CI. 006.03.37



Al Comune di Scandicci  
Settore Edilizia e Urbanistica  
P.O. Supporto Pianificazione del Territorio

Alla Giunta Regionale della Toscana  
Dip. Politiche Terr.li e Amb.li

Firenze, 14/05/2012

**OGGETTO: Variante quinquennale al Regolamento Urbanistico del Comune di Scandicci – Osservazione.**

In relazione alla Variante Quinquennale al Regolamento Urbanistico del Comune di Scandicci adottata con Del. C.C. n. 31 del 23/02/2012 pubblicata sul BURT n. 11 del 14/03/2012, e pervenuta in data 12/03/2012 con nota n. prot. 0111597/2012, si formulano le seguenti osservazioni relativamente alla compatibilità con i contenuti e le finalità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 15 giugno 1998) oltre alla coerenza con i contenuti della Variante di Adeguamento del PTCP, adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 29 del 20/02/2012 e pubblicata sul BURT n. del 11/04/2012:

- L'area di completamento CP 12a Via Empolese (S. Vincenzo a Torri), ricade in un'area individuata dal PTCP vigente quale *area sensibile già vulnerata da fenomeni di esondazione e soggetta a rischio idraulico*, invariante strutturale disciplinata dall'art. 3 delle NA del PTCP, che stabilisce che in tali ambiti gli interventi debbano comunque essere finalizzati al mantenimento e al miglioramento delle condizioni fisiche e ambientali esistenti. Come segnalato nell'osservazione al Piano Strutturale, infatti, l'eliminazione dell'*area sensibile* effettuata dal Piano Strutturale per la zona di San Vincenzo a Torri non è coerente con il PTCP.
- nella Tavola della Disciplina dei Suoli e degli Insediamenti del R.U. in Località San Martino alla Palma viene individuato un perimetro come *aree per strutture private di uso pubblico e collettivo* disciplinate dall'art. 99 delle norme che al comma 3 consente ampliamenti una tantum non superiori al 50% del volume legittimo. Tale previsione non risulta coerente con il PTCP che nell'area prevede la presenza di una *protezione paesistica e/o storico ambientale* la cui disciplina non consente la realizzazione di nuove costruzioni. In merito alla non coerenza tra la disciplina delle *protezioni paesistiche e/o storico ambientali* del PTCP e quella del PS si rimanda all'osservazione al Piano Strutturale che per comodità si allega alla presente.



La Direzione Viabilità di questa Provinciale, con nota datata 27/04/2012 e conservata agli atti del fascicolo, ha segnalato quanto segue:

“Vista l'adozione del Regolamento Urbanistico da parte del Comune di Scandicci nel quale sono state adottate alcune modifiche relative anche alle aree interessate dalla realizzazione della nuova variante all'abitato di San Vincenzo a Torri si osserva che: sulla porzione della particella **93 foglio 59** è stato previsto verde pubblico con relativo vincolo, ciò in contrasto con il progetto che su detta porzione di particella prevede di realizzare un'area di parcheggio.

Dalla sovrapposizione grafica della cartografia con il progetto risulta che su una porzione di particella **216 foglio 58**, peraltro già oggetto della procedura espropriativa in corso, non è stato imposto il vincolo stradale; si richiede quindi di adeguare lo strumento all'esatta destinazione.

Si segnala inoltre che nel nuovo RUC è stato esteso, oltre le previsioni progettuali, su parte di particella **158 foglio 58**, un vincolo di esproprio permanente come area di alveo fluviale. Tale particella però non risulta interessata dal progetto.

Per maggiori chiarimenti si allegano la tavola di sovrapposizione tra progetto e nuovo RUC e la tavola della planimetria degli espropri (DED 010100) della quale si richiede il rispetto dei contenuti in sede di redazione del nuovo RUC”.

La Direzione Urbanistica Parchi e Aree Protette della Provincia di Firenze rimane a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario, nello spirito di collaborazione indicato dalla L.R. 1/2005.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Daniela Angelini

Il Responsabile della P.O.  
Aree Protette e Gestione PTCP  
Arch. Adriana Sgolastra